



# COMUNE DI ROVIGO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 64 DEL 02/10/2026

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2027-2029**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **due** del mese di **Ottobre** alle ore **09:14**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

### IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

|                    | Pres. | Ass. |
|--------------------|-------|------|
| CITTADIN VALERIA   | X     |      |
| ARDUIN LAURA       | X     |      |
| AVEZZÙ PAOLO       | X     |      |
| BENETTI FABIO      |       | X    |
| BETTARELLO PAOLA   |       | X    |
| BELTRAME VALENTINA |       | X    |
| BUSSON FRANCESCO   | X     |      |
| FOLCHINI CRISTINA  | X     |      |
| LUBIAN EDOARDO     | X     |      |
| MAGON SABRINA      | X     |      |
| MENON TIZIANO      | X     |      |
| ROSSI NINO         | X     |      |
| MORETTO MATTIA     | X     |      |
| MORETTO SARA       | X     |      |
| NOCE VALENTINA     | X     |      |
| PAVAN ELENA        |       | X    |

TOTALE

|                       | Pres. | Ass. |
|-----------------------|-------|------|
| PAVAN SILVIA          | X     |      |
| PISCOPO ANIELLO       |       | X    |
| SETTE DAMIANO         | X     |      |
| TASINATO SOFIA        | X     |      |
| VENUTO MARCO          | X     |      |
| BIASIN ELENA          | X     |      |
| BORGATO ANDREA        | X     |      |
| CRIVELLARI DIEGO      | X     |      |
| CRIVELLARO ENRICA     |       | X    |
| FRIGATO FEDERICO      |       | X    |
| MASIN MATTEO          | X     |      |
| MERLO DINA            |       | X    |
| ROSSI ELENA           | X     |      |
| ROSSINI ANTONIO       | X     |      |
| TOSINI PALMIRO FRANCO | X     |      |
| TOVO ROBERTO          |       | X    |

23 9

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Michela Targa.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Dall'Ara, Rizzato, De Luca, Milan, Aretusini, Campanile, Conchi.

A scrutatori vengono designati i Signori: Llubian edoardo, tasinato sofia, borgato andrea.

Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **10.36** ha inizio la trattazione del **punto n. 7)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2027-2029" con la presenza di n. **26** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Bortolami Lucia, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Folchini Cristina, Llubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

Sono assenti giustificati n. **3** Consiglieri: Frigato Federico, Pavan Elena, Tovo Roberto.

Sono assenti n. **4** Consiglieri: Beltrame Valentina, Busson Francesco, Crivellaro Enrica, Rossi Elena.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Dall'Ara, Aretusini, Campanile.

Sono inoltre presenti il Dirigente del Settore Finanziario Dott.ssa Cittadin Nicoletta e il Funzionario dell'Ufficio Ragioneria Di Liddo Antonella.

Introduce l'argomento l'Assessore al Bilancio, Aretusini Michele.

Nel frattempo si registra l'ingresso in aula dei Consiglieri Busson Francesco, Crivellaro Enrica, Rossi Elena e l'uscita dall'aula del Consigliere Moretto Sara.

Terminata la presentazione della proposta di delibera, il Presidente apre la discussione alla quale partecipano i Consiglieri Borgato Andrea, Merlo Dina, Magon Sabrina, Noce Valentina, Crivellaro Enrica, Crivellari Diego, Avezzù Paolo, Rossini Antonio.

Nel frattempo si registra l'ingresso in aula del Consigliere Moretto Sara e l'uscita dall'aula del Consigliere Merlo Dina.

Alle richieste di chiarimenti risponde l'Assessore Aretusini.

Nel mentre rientra in aula il Consigliere Merlo Dina.

Non riscontrando altre richieste di intervento il Presidente apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Biasin Elena, Masin Metteo, Crivellari Diego, Rossini Antonio, Venuto Marco, Sette Damiano.

La proposta di deliberazione viene messa in votazione palese per alzata di mano ed approvata.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, traspunta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato e integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili e agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto che:

- l'art. 151 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 (Tuel), così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014, prevede che gli enti locali ispirino la propria gestione al principio della programmazione e, a tal fine, presentino il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;
- ai sensi dell'art. 170 comma 1 del TUEL e del punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio per le conseguenti deliberazioni;
- con deliberazione di Giunta n. 263 del 30/07/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2027- 2029;
- con nota protocollo n. 5 2 9 4 6 del 30/07/2026 è stata comunicata al Consiglio comunale l'approvazione del DUP con deliberazione di Giunta n. 263 del 30/07/2026;

Verificata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2027-2029 (Sezione Strategica e Sezione Operativa);

Considerato che:

- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di

bilancio, il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione e atto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

- l'adozione del DUP compete alla Giunta comunale ai sensi degli articoli n. 48, n. 170 e n. 174 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 e costituisce il primo passaggio per il procedimento di approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale, a cui deve seguire la presentazione del documento ai Consiglieri comunali mediante il deposito presso la Presidenza del Consiglio Comunale nel rispetto del Regolamento del Consiglio Comunale;
- lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno, salvo proroghe di legge (in tal senso FAQ n. 10 Arconet);

Dato atto che:

- lo schema di bilancio di previsione 2027-2029 è ancora in corso di elaborazione;
- l'elaborazione delle programmazioni settoriali è strettamente connessa con quella dello schema di bilancio;
- gli atti di programmazione settoriale per il periodo 2027-2029 sono anch'essi ancora in corso di elaborazione;
- i dati contenuti nel DUP sono relativi alla programmazione finanziaria 2027 -2029 predisposta dal Settore Finanziario in ottemperanza al D.M. 25 luglio 2023 e verranno aggiornati in sede di predisposizione della nota di aggiornamento .

Esaminato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2027-2029 (Sezione strategica e Sezione operativa) allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- il parere dell'Organo di Revisione;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Visti:

Visto il Decreto Sindacale n. 32 del 19/12/2025 con il quale è stato confermato l'incarico Dirigenziale per il Settore Bilancio e gestione Risorse Finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e

vigilati a decorrere dall'1/1/2026 e per la durata di tre anni alla dr.ssa Nicoletta Cittadin e con il medesimo decreto è stato stabilito anche l'ordine di sostituzione in caso di assenza o impedimento;

Fatto presente che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Nicoli, con incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (E.Q.O.) della sezione ragioneria, giusto decreto dirigenziale n. 87 del 01/04/2026 di conferimento per il periodo 01/04/2026-31/03/2027;

per le motivazioni espresse in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **29** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Bortolami Lucia, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Folchini Cristina, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossi Nino, Rossini Antonio, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- favorevoli n. **21** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Bortolami Lucia, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Folchini Cristina, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti n. **8** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Masin Matteo, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco.

## **D E L I B E R A**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2027 -2029, di cui all'**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la cui Sezione strategica è stata curata dall'ufficio Programmazione e Controllo e la cui sezione operativa è stata curata dal Settore finanziario;
2. di dare atto che la Sezione strategica del DUP sviluppa le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente secondo quanto disciplinato dall'articolo 13 del vigente Regolamento dei controlli interni;
3. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio";
4. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione

è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

---

*TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 64/2026 – PUNTO 7) DELL'O.D.G. “APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2027-2029”*

**MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:**

Passiamo a quello che è un punto importante “Approvazione DUP 2027-2029”. Saluto la presenza in aula della Dirigente Cittadin e della Dottoressa Di Liddo. Cedo la parola all’Assessore Aretusini per la presentazione. Grazie.

**ARETUSINI MICHELE – Assessore:**

Grazie. Oggi sottoponiamo all’attenzione del Consiglio Comunale il documento unico di programmazione 2027-2029; uno strumento che non è semplicemente un adempimento contabile, ma rappresenta il quadro attraverso il quale l’Amministrazione traduce le proprie linee di mandato in obiettivi, programmi e risorse.

Il DUP è infatti il presupposto degli altri documenti di programmazione, del futuro bilancio di previsione. La proposta oggi all’esame del Consiglio riguarda la programmazione strategica e operativa del Comune per il triennio 2027-2029.

Il documento individua sei grandi aree strategiche: la rigenerazione urbana e la mobilità sostenibile, la sicurezza e la legalità, il welfare e l’inclusione sociale, educazione, istruzione, sport, cultura, turismo e sviluppo economico, infine la governance dell’Ente, con particolare attenzione a efficienza, trasparenza e integrità.

Da Assessore al bilancio ritengo importante sottolineare un principio: ogni scelta politica deve trovare una copertura finanziaria sostenibile. Il nostro compito non è soltanto individuare gli interventi che vorremmo realizzare, ma costruire le condizioni economiche perché possano essere efficientemente realizzati, tutelando contemporaneamente gli equilibri dell’Ente. Il DUP indica proprio questa direzione: una rigorosa ricognizione del bilancio, la ricerca di risorse senza ridurre i servizi, il contenimento della spesa attraverso maggiore efficienza e la ricerca di nuovi finanziamenti, compresi quelli derivanti dai bandi europei, ministeriali e regionali.

Il triennio 2027-2029 presenta vincoli finanziari che chiediamo particolare attenzione. Il documento prevede tra l’altro un accantonamento per il contributo aggiuntivo della finanza pubblica pari a 269.000 euro per il 2027, per il 2028 e 427.000 euro per il 2029.

Di fronte a questo scenario, la risposta indicata dal DUP è quella di intervenire sulla struttura della spesa attraverso razionalizzazione, digitalizzazione, efficientamento energetico e una gestione più attenta delle risorse. Questo significa una cosa molto concreta: spendere meglio prima ancora di spendere di più.

Un altro elemento centrale riguarda le entrate. Il DUP prevede stime di entrate tributarie basate su una valutazione realistica degli accertamenti, delle banche dati comunali e dell’evoluzione normativa. Per il triennio sono previste, tra le altre, entrate IMU pari a 10 milioni di euro annui e un’addizionale comunale IRPEF prevista a 7,7 milioni di euro annui, ma la politica delle entrate non può essere interpretata soltanto come ricerca di nuove entrate. Nel documento troviamo anche l’obiettivo di migliorare la capacità di riscossione attraverso la digitalizzazione, l’integrazione delle banche dati, strumenti come PagoPA, APP IO , oltre all’invito tempestivo degli avvisi di accertamento per il recupero dell’evasione. L’obiettivo dichiarato è quindi rafforzare la capacità dell’Ente di recuperare risorse dovute senza intervenire automaticamente aumentando la pressione sui contribuenti.

Il bilancio comunale però non è soltanto numeri. Dietro ogni capitolo di spesa ci sono servizi e persone. Il DUP prevede politiche rivolte alla famiglia, agli anziani, alle persone con disabilità, ai giovani e alle situazioni di disagio abitativo, insieme al rafforzamento della collaborazione con il terzo settore. Anche sulle tariffe dei servizi pubblici viene indicato un principio di sostenibilità

economica accompagnando dalla tutela delle fasce più deboli attraverso l'utilizzo dell'ISEE e una revisione periodica dei costi e dei livelli di copertura.

La solidità finanziaria deve inoltre rappresentare e sostenere gli investimenti. Il DUP indica tra le priorità la rigenerazione urbana, la manutenzione del patrimonio pubblico, la mobilità, l'efficientamento energetico e la valorizzazione del patrimonio comunale.

Particolarmente significativa è la scelta di destinare eventuali risparmi di spesa correnti e quote disponibili di avanzo al finanziamento di investimenti, soprattutto per gli interventi di efficientamento energetico degli uffici comunali, con l'obiettivo di ridurre nel tempo i costi di gestione. E' un approccio che collega bilancio, investimenti e riduzione strutturale della spesa.

Infine c'è un tema che considero essenziale che è la trasparenza. Il DUP collega la programmazione finanziaria al monitoraggio dei risultati, alla trasparenza amministrativa e al rafforzamento dei controlli interni. Un'Amministrazione deve quindi essere in grado di spiegare non soltanto quanto spende, ma anche perché spende, quali risultati si propone e quali risultati ha effettivamente raggiunto. Con questo spirito presentiamo il DUP 2027-2029 come uno strumento di programmazione, ma anche come un impegno della responsabilità finanziaria, la trasparenza e la capacità di trasformare le risorse disponibili in servizi e investimenti per la città. Grazie.

**MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:**

Grazie. Apro la discussione se qualcuno chiede di intervenire sul punto. Consigliere Borgato, prego.

**BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:**

Grazie Presidente. Ovviamente il DUP giustamente è un documento fondamentale e importante per l'Amministrazione Comunale, ed è così importante e fondamentale che è anche complesso da leggere e sul quale fare anche alcune riflessioni. Ovviamente l'intervento terrà conto di alcuni aspetti di questa analisi che anche come gruppo consigliere abbiamo fatto rispetto anche a quanto ha detto adesso l'Assessore.

Credo che per quanto riguarda il DUP del 2027-2029 la domanda principale debba essere molto semplice e quindi a che punto siamo rispetto alle linee programmatiche approvate all'inizio del mandato. Lo dico perché quelle linee affermavano espressamente che gli impegni assunti sarebbero stati puntualmente dettagliati poi nel documento unico di programmazione.

Nel DUP effettivamente troviamo moltissimi di quegli impegni, ma proprio questo pone un primo problema: siamo ormai alla programmazione del 2027-2029 e diversi obiettivi continuano ad essere riproposti quasi nella stessa forma con cui erano stati annunciati nel 2024, senza che sia sempre possibile comprendere dal documento, e vi assicuro che non è facile, quale sia lo stato di attuazione, quale il risultato atteso e soprattutto entro quale annualità debbano essere realizzati. Penso ad esempio alla revisione del PAT, lo ricordava prima l'Assessore il PUMS, il piano parcheggi, lo spostamento della stazione degli autobus, la bretella Gentili. Solo per fare alcuni esempi.

Sono ancora tutti obiettivi strategici del DUP. Sarebbe utile conoscere per ciascuno di essi lo stato di avanzamento e il cronoprogramma fino alla fine del mandato. Lo stesso vale per le frazioni. Le linee programmatiche erano molto precise: si parlava di un ufficio comunale mobile e strutturale, il Sindaco ascolta, una volta al mese nelle frazioni, l'assistente di frazione, l'incremento degli operatori per le manutenzioni, le palestre digitali.

Nel DUP alcune di queste formulazioni sembrano diventare più generiche. Quindi ci si chiede quali di questi servizi siano oggi realmente attivi, quali saranno attivati nel 2027, e quali eventualmente non siano più considerati obiettivi dell'Amministrazione.

C'è poi un dato finanziario sul quale riterrei opportuno un chiarimento: il DUP espone che per il 2027 gli investimenti saranno di circa 5.862.000 euro, ma precisa che 3.883.000 euro provengono da interventi reimputati dagli anni precedenti. Significa che oltre più o meno il 60% o il 65% di quell'importo riguarda programmazioni pregresse. Il nuovo piano degli investimenti vale quindi circa 1.979.000 euro per il 2027 e complessivamente 4.806.000 euro per il triennio 2027-2029. Tra le somme reimputate troviamo opere importanti: la Piazza Annonaria, la ciclabile di Grignano, la bonifica di Mardimago, gli alloggi ERP, il Tempio della Rotonda. La reimputazione è naturalmente uno strumento contabile e non significa di per sé che un'opera sia ferma. Ma proprio per questo

sarebbe utile conoscere per questi interventi lo stato effettivo di avanzamento e soprattutto le date previste per la loro conclusione.

C'è poi una questione di coerenza tra obiettivi e programmazione finanziaria: nel nuovo piano degli investimenti del triennio diverse missioni non presentano nuovi stanziamenti in conto capitale e il DUP continua a qualificarli come obiettivi strategici. Sappiamo bene che questo non significa assenza di spesa corrente, di somme già programmate o di attività. La domanda ovviamente è un'altra: attraverso quali risorse e quali strumenti verranno concretamente perseguiti quegli obiettivi?

E qui arriviamo ad un tema che considero particolarmente importante: la misurabilità della programmazione. Lo stesso DUP afferma che la sezione operativa dovrebbe trasformare le linee programmatiche di mandato in obiettivi gestionali, misurabili e sostenibili e precisa che ogni programma dovrebbe indicare gli obiettivi annuali e pluriennali, le risorse assegnate e gli indicatori di risultato.

Eppure, ma potrei essermi sbagliato, o potremmo esserci sbagliati, se andiamo a leggere diverse schede operative, troviamo le voci, descrizioni dell'attività, motivazione delle scelte, finalità da conseguire e risorse strumentali, senza una corretta declinazione. Accade ad esempio per l'urbanistica e assetto del territorio, per tutela, valorizzazione e recupero ambientale, per qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, e per gli interventi per le famiglie. Questo rende più difficile capire come un obiettivo strategico si trasformi in un'attività concretamente programmata e soprattutto come il Consiglio possa poi verificarne successivamente il risultato.

Lo stesso ragionamento vale per gli indicatori ISTAT richiamati nel DUP. La presenza di questi dati è certamente positiva perché offre una fotografia del territorio, ma se prendiamo ad esempio l'area territorio e ambiente, per Rovigo vengono riportati essenzialmente tre indicatori: la percentuale di autovetture con standard di emissione inferiore a Euro 4, il consumo di suolo e la raccolta differenziata. Sono indubbiamente informazioni utili, ma il punto successivo doveva essere: collegare questi dati agli obiettivi dell'amministrazione.

Se tra gli obiettivi abbiamo la qualità dell'aria, la mobilità sostenibile, la tutela del territorio e la transizione energetica, sarebbe importante sapere non soltanto qual è la situazione generale, ma da quale valore partiamo, quale risultato intendiamo raggiungere nel 2027, nel 2028 e nel 2029, e anche con quale indicatore poi intendiamo verificarlo.

Per la qualità dell'aria ad esempio esistono dati specifici sugli inquinanti e sul loro andamento. Se il DUP prevede un programma espressamente indicato alla qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, sarebbe utile individuare almeno alcuni indicatori che permettano di capire quale risultato concreto l'Amministrazione intenda perseguire. Del resto lo stesso DUP, parlando dell'Agenda 2030, è lo stesso DUP a indicare l'obiettivo di tradurre le sfide della sostenibilità in interventi concreti e misurabili, e ad annunciare una progressiva adduzione di indicatori di sostenibilità per monitorare i risultati delle politiche pubbliche.

Credo quindi che questo passaggio possa essere compiuto già nella programmazione: meno indicatori, soltanto descrittivi, e più indicatori collegati agli obiettivi e ai risultati attesi.

Infine ci sono obiettivi molto riconoscibili nelle linee programmatiche: dalla Fiera delle Rose al Palio delle Frazioni, al reddito di reciprocità che ritroviamo ancora nel DUP. Anche qui andrebbe verificato con la programmazione quali siano già stati realizzati, quali sono effettivamente confermati, quali saranno realizzati nel 2027 e quali hanno una diversa scadenza prevista.

Il punto quindi - mi avvio alla conclusione, Presidente - non è contestare che il DUP contenga le linee programmatiche. Le contiene. La questione è capire se arrivati alla programmazione 2027-2029 siamo ancora davanti prevalentemente ad un elenco di intenzioni oppure ad obiettivi ormai accompagnati da tempi, risorse, responsabilità, indicatori e risultati verificabili: il vero valore aggiunto del DUP a nostro avviso. Non soltanto dirci cosa si vuole fare, ma consentire al Consiglio di capire da dove partiamo, dove vogliamo arrivare e con quali risorse, entro quando e attraverso quali indicatori potremo verificare poi il risultato.

E' su questi elementi che chiederei e chiederemmo all'Amministrazione un chiarimento puntuale. Grazie.

**MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:**

Grazie. Qualche altro intervento? Consiglieria Merlo, prego.

**MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:**

Buongiorno. Questi obiettivi di cui stiamo parlando, mi riferisco in particolare agli obiettivi ambientali che all'interno del DUP trovano spazio, che sono obiettivi che sono dettati anche da leggi. Quindi il Comune deve tradurre all'interno del DUP quello che è il suo percorso per raggiungere gli obiettivi che prevede la legge, e mi riferisco in particolare al recente recepimento della normativa nazionale della direttiva comunitaria sull'inquinamento dell'aria: entro il 2030 dobbiamo raggiungere i limiti che sono stati nuovamente fissati dall'Unione Europea, che sono non più 35, ma 18 sforamenti dei 50 microgrammi ogni anno per le polveri sottili.

Questo quindi è un obiettivo che deve trovare non solo posto, perché è un obiettivo nazionale, ma deve anche tradursi in iniziative che consentano al Comune di raggiungere questi obiettivi. Perciò non solo limitazioni che certamente sono necessarie, perché il piano regionale che è stato creato prevede anche le limitazioni delle auto e dell'uso degli impianti di riscaldamento, ma soprattutto un Comune capoluogo si deve fare carico anche di limitare tutti i tipi di attività inquinanti che possono proporsi.

Perciò credo che deve cominciare a entrare nella logica che in qualsiasi provvedimento autorizzatorio il Comune deve far presente che ha una situazione di inquinamento che non consente ulteriori emissioni di polveri e di sostanze inquinanti. Questo è un aspetto.

Il secondo aspetto è il verde, cioè un'altra questione su cui il Comune di Rovigo, soprattutto negli ultimi tempi, ha fatto delle scelte un po' drastiche e che vanno aggiornate per migliorare e incrementare il patrimonio arboreo e vegetativo del Comune, questo sia per motivi legati anche a fattori di adattamento climatico, ma anche proprio per raggiungere degli standard sui quali dobbiamo lavorare.

Su questo il mio collega Borgato parlava di standard e di poter anche verificare e misurare come il Comune sta procedendo. Io ricordo che il Comune di Rovigo fa parte della rete dei Comuni sostenibili. Questa scelta è stata mantenuta anche da questa Amministrazione e nell'ambito degli impegni della rete dei Comuni sostenibili esiste la possibilità ed è previsto un aggiornamento e un monitoraggio di quelle che sono le azioni di sostenibilità che il Comune svolge sui diversi settori. Per sostenibilità si intende ambientale, economica e sociale.

L'unico monitoraggio che finora è stato fatto, è riferito all'anno 2022, presentato nel 2023. Ora io invito il Comune a riprendere questa buona pratica sulla quale la rete dei Comuni sostenibili dà un'assistenza e quindi provvede a elaborare i dati che vengono inviati, in modo tale che si possa arrivare anche ad avere una comprensione anche quantitativa di quelli che sono i progressi e di quelli che sono gli obiettivi sui quali dobbiamo impegnarci di più.

**MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:**

Grazie. Consiglieria Magon, prego.

**MAGON SABRINA – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:**

Signor Presidente, Sindaco e colleghi. Desidero esprimere - così faccio anche la dichiarazione di voto congiuntamente con il parere del DUP - il parere favorevole a questo schema di documento unico di programmazione. Questo DUP semplicemente non è un adempimento burocratico. E' l'architettura strategica su cui si poggerà lo sviluppo economico, sociale e ambientale di Rovigo per il prossimo triennio.

Dall'analisi del documento emergono con chiarezza i punti forza di questa governance lungimirante, che è attenta sia alla virtuosità dei conti, che al benessere della nostra comunità.

Il pilastro è dal mio punto di vista la solidità finanziaria dell'Ente; l'equilibrio di bilancio alla voce V2 dimostra una reale capacità di copertura strutturale in medio periodo; al contempo percepiamo anche il progressivo abbattimento del debito pubblico locale.

Un Comune moderno deve anche essere un alleato affidabile delle imprese; i dati della piattaforma dei crediti commerciali certificano che Rovigo registra un tempo medio di ritardo inferiore allo zero, pari a meno 7,49 giorni di pagamenti; significa che, almeno io ho notato questo, significa che

paghiamo i nostri fornitori in anticipo rispetto alle scadenze, immettendo liquidità immediata nel mercato locale ed evitando qualsiasi onere per interessi passivi da scoperto.

Rovigo si dimostra anche all'avanguardia, come citava anche l'ex Assessore Merlo, nell'innovazione contabile; essere stati inclusi nella fase pilota dell'adozione della contabilità economica patrimoniale Accrual, riforma del PNRR 1.5, è un vanto per questo Ente. Gli uffici hanno completato con successo la riclassificazione straordinaria del patrimonio immobiliare e l'adeguamento ai sistemi informativi, dimostrando sia efficienza che prontezza nell'interoperabilità dei dati.

La cosa che mi ha colpito tanto è anche che stiamo cambiando il volto della città con molti fondi, destinati sia alla mobilità sostenibile con l'acquisto di autobus elettrici, colonnine di ricarica, intervento sui luoghi della cultura e dello sport, con la riqualificazione della Piazza Annonaria, l'efficientamento di palestre come la Pascoli e Riccoboni, rifacimento anche di una parte del pattinodromo e rilancio strategico del Polo Natatorio.

La crescita infrastrutturale cammina di pari passo con la sicurezza urbana e la legalità. Il DUP prevede il completamento del piano di videosorveglianza cittadina, di investimenti integrati al primo esercizio. Accanto alla tecnologia mettiamo in campo la Polizia di prossimità con l'unità cinofila, o almeno avremmo intenzione di farlo; la nascita delle Associazioni per il controllo del vicinato, d'intesa con la Prefettura il progetto speciale "Nonni per Rovigo", per il presidio dei plessi scolastici; una città più illuminata con edifici abbandonati, mappati e messi in sicurezza; una città che contrasti il degrado alla radice.

Infine respingo anche con forza l'idea di una divisione tra centro e frazioni. Infatti questo documento realizza una città circolare: l'introduzione dell'assistente di frazione, l'attivazione delle paese digitali, l'estensione della fibra ottica, portano servizi comunali direttamente a casa delle famiglie e degli anziani. Non si tagliano i servizi, ma si potenzia il welfare di prossimità e aumentiamo anche i posti e gli asili nido, confermiamo l'esenzione IRPEF sotto i 10.000 euro, sosteniamo l'assistenza domiciliare e finanziato progetti come il "Dopo di noi".

Dal nostro punto di vista siamo di fronte a un documento solido, che è finanziariamente inattaccabile ed è strategicamente orientato agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Approvare questo DUP significa dare certezza alle imprese, proteggere le fasce deboli. Questo documento dimostra con i fatti che il rigore finanziario e la visione politica non solo possono, ma devono camminare insieme.

Sotto il profilo economico siamo di fronte a un documento, come ho detto prima, inattaccabile; ci sono i saldi ammortizzati ex decreto legge 118/2011, l'accantonamento prudenziale e fondi obiettivi di finanza pubblica, riduzione programmata del debito pubblico, blindano la stabilità strutturale dell'Ente con qualsiasi turbolenza macroeconomica.

Ma la forza secondo me di questo bilancio non sta solo nei numeri, con il segno più e nei tempi di pagamento record dei fornitori. Sta nella capacità di trasformare questa stabilità in una risorsa sociale. Stiamo in realtà firmando un patto con i cittadini, con le famiglie delle frazioni, con le imprese e con i giovani delle nostre Università; investiamo sulla sicurezza reale e mettiamo in pratica una visione di città circolare e sostenibile.

Per cui, come ho già detto prima, il nostro voto sarà favorevole.

**MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:**

Grazie Consiglieria Magon. Consiglieria Crivellaro, prego.

**NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:**

Posso un secondo, Presidente? Stiamo trattando dei punti fondamentali per l'azione amministrativa, però vedo che sono in aula presenti solo tre assessori. Possiamo richiamare magari gli altri Assessori in presenza?

**MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:**

Il Sindaco è uscito un secondo, il Vice Sindaco aveva una riunione. Io ho chiesto di rientrare il prima possibile, però non posso andarli a prendere con la forza.

**NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:**

Sento degli applausi scroscianti dalla sala attigua. Magari qualcuno è stato richiamato, e magari sono impegnati, però ritengo che...

**MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:**

C'è un matrimonio, in un mondo un po' come quello di Ermo, c'è ancora gente che si sposa.

**NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:**

Ritenevo rispettosa la presenza degli Assessori.

**MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:**

Lo so, comunque li ho avvisati e spero rientrino presto.

Consigliera Crivellaro, a lei la parola.

**CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:**

Grazie. Abbiamo, come diceva prima il collega Borgato, letto, scorso e studiato il DUP, e sicuramente molte delle finalità che sono inserite e descritte nel DUP sono assolutamente condivisibili. La gran parte sono effettivamente degli intenti, delle dichiarazioni che di anno in anno abbiamo ritrovato nella documentazione. Una cosa che ci piacerebbe, come già diceva il collega, ritrovare anche per il futuro degli indicatori di misurabilità in modo da capire quanto effettivamente quegli obiettivi non rimangano solo sulla carta, ma si possano tradurre in azioni concrete, e quindi anche valorizzare tutti quegli strumenti che sono elencati un po' tra gli obiettivi che in realtà ci possono permettere di raggiungere dei risultati misurabili in termini di cambiamento e di miglioramento del nostro territorio. In questo senso vorrei soffermarmi un attimo su quello che diceva poco prima l'Assessore quando descriveva il DUP: ha toccato il tema dei giovani, che è un tema che a me sta molto a cuore. Rovigo, l'abbiamo visto, ha un'età media di 49,2 anni e un indice di vecchiaia di 285,3 che significa che c'è un minore sotto i 14 anni ogni quasi tre cittadini sopra i 65, e un tasso di natalità del 5 per mille, quindi cinque bambini ogni mille abitanti l'anno. Detto questo, credo che le politiche giovanili non possano essere considerate un tema di Serie B, anzi debbano essere un tema e una questione strategica per la pianificazione dell'attività dell'amministrazione.

Negli obiettivi strategici della missione 6 si parla di nuovi spazi per i giovani, co-working, allo studio nuovi percorsi formativi universitari, alloggi per studenti, attività culturali e di volontariato, fino alla presa in carica del fenomeno dei NEET. Ora mi chiedo con quali strumenti si vogliano mettere e tradurre in pratica questi intenti, visto che poi nella missione 6 per il 2027 si parla di 641.000 euro, di cui 586.000 euro sono destinati al programma sport e tempo libero, e i restanti 55.000 euro, che dovrebbero essere invece destinati ai giovani come target specifico, in realtà di questi 55.000 euro, circa 38.000 euro siano di spese di personale.

Quindi mi chiedo, con i dati che abbiamo davanti: riusciamo a considerare le politiche giovanili non semplicemente una componente dello sport e del tempo libero, ma una politica strategica per il futuro di questa città? Quindi quali sono le priorità e con quali risorse riusciremo a portare a casa dei piccoli risultati, ma riuscire a portarli a casa in termini di politiche giovanili e di creare le condizioni perché famiglie e giovani scelgano di vivere nella nostra città. Grazie.

**MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:**

Grazie. Consigliere Crivellari, prego.

**CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:**

Grazie Presidente. Ha fatto bene la collega Noce a rilevare la necessità di questa presenza per una discussione che, è evidente, è importante ma, lo si è detto, non è un momento burocratico, ma di fatto mi pare che lo stiamo abbastanza vivendo come se lo fosse, non tanto perché non siano mancate le osservazioni sul merito molto interessanti di chi mi ha preceduto, e ringrazio in particolare il collega Borgato, ma perché è evidente che siamo anche in una fase politico amministrativa di tale instabilità che ci chiediamo se questo documento così importante, così rilevante, così pesante anche, che in

qualche modo dovrebbe accompagnarci fino al 2029, rimarrà evidentemente sulla carta e se ci saranno le figure che poi a livello anche amministrativo avranno la responsabilità e la capacità di portare avanti tutte queste belle cose, in parte condivisibili, che sono contenute anche in questo documento. Quindi il mio è un richiamo non soltanto alla maggioranza ma anche a noi stessi sicuramente.

E da un altro punto di vista cosa posso aggiungere, se non augurarci, augurare alla città una maggiore stabilità che possa far sì che anche rispetto a quello che noi oggi discutiamo, ci possa essere poi un confronto sulle cose concrete nel merito e sapere che la città possa procedere verso alcuni di questi obiettivi.

Quindi il mio fondamentalmente è un richiamo, una sottolineatura rispetto a un passaggio comunque importante. Lo sappiamo bene, è un documento corposo, pieno anche di indicazioni utili, ma che in qualche modo rischia, rischierà di essere travolto evidentemente da questa instabilità cronica a cui stiamo assistendo e che, se ho ben capito anche dai giornali di oggi, non è destinata ancora a fermarsi. Grazie.

**MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:**

Grazie. Consigliere Avezzù, prego.

**AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:**

Grazie Presidente. Anche da parte mia, ma anche del gruppo, visto che è la prima volta che interveniamo questa mattina, anche se manca il Vice Sindaco, comunque l'augurio di buon lavoro al Vice Sindaco e al nuovo Assessore, e anche la benvenuta all'amica Lucia Bortolami.

Sul DUP solo alcune sottolineature, soprattutto nel vedere come chiaramente sono passati due anni e qualche mese dall'insediamento di questa Amministrazione; è un giusto adeguamento e aggiornamento delle linee programmatiche, ma che sono sostanzialmente riconfermate nella strada che il Sindaco e l'Amministrazione appena insediata ci indicava nel luglio del 2024.

Sottolineo solo alcuni punti proprio a spot per non rubare tempo agli altri colleghi. Una, anche se sembra sempre una figlia minore, però credo che Rovigo sia stata riconfermata come investimento e come anche prospettiva e come qualificazione della città, come una città della cultura, una città che tra l'altro si fregia con la legge regionale del 2004 di città d'arte e città della musica, con il nostro Conservatorio; guardo il Sindaco perché abbiamo avuto il piacere di assistere a manifestazioni importanti, penso l'ultima in cui eravamo insieme, Rovigo Cello City, cioè delle manifestazioni che qualificano la città e in questo do atto sia al Sindaco, all'Amministrazione generale, ma anche all'Assessore Erika De Luca che ha presentato proprio recentemente anche una magnifica stagione lirica, teatrale e quant'altro, che veramente qualifica la nostra città. Questo è il primo punto.

Il secondo, guardando l'amico Edoardo Lubian come primo firmatario, ma dopo l'abbiamo condiviso come Consiglio Comunale, se non ricordo male all'unanimità, Rovigo la scelta di essere città universitaria. Uno dei colleghi prima ricordava questo punto e anche in questo DUP è ribadita questa scelta. Lo ricordava bene la collega Merlo, perché ci sono temi che ci sono comuni, quindi una città sostenibile. Quindi il tema degli ambienti è condiviso in questo DUP ed è contenuto in maniera chiara. Lo ricordava bene la collega Magon, una città integrata tra centro e frazioni, l'idea di una città circolare. Questa è un'idea che ci è anche come Forza Italia molto cara e su cui puntiamo, e che era ed è un obiettivo fondamentale delle linee programmatiche del Sindaco e di questa Amministrazione. L'ultimo, anche questa che a volte non viene molto ricordata, però la scelta sul welfare, sui servizi sociali o, per usare un termine che a noi è molto caro, una città che non lascia nessuno indietro.

Questo è un impegno che vediamo tra le righe di questo documento unico di programmazione e su cui l'impegno di tutto il Consiglio Comunale, non solo a votarlo, ma soprattutto poi nei prossimi due anni e mezzo ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti, perché questi punti e gli altri che sono contenuti nel DUP si tramutino in scelte di governo, in atti amministrativi e soprattutto - e chiudo - nel miglioramento sempre di più della vita della nostra città, perché Rovigo sia sempre più vivibile e più anche appetibile, visto che qualcuno ha citato i giovani, soprattutto per i giovani. Grazie.

**MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere Avezzù. Consigliere Rossini, prego.

**ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:**

Grazie Presidente. Intervengo dopo una serie qualificata di interventi di tutti i colleghi, perché devo dire che è un documento molto importante di programmazione, dove abbiamo la vision, la mission dell'Amministrazione Comunale. Tutti l'abbiamo letto e credo che ci siano dei punti fondanti in cui ci troviamo tutti d'accordo. Dopodiché ci possono essere da parte di qualcuno le perplessità di raggiungerli questi obiettivi, come vanno raggiunti, però le indicazioni che ci sono, questo libro delle intenzioni, questa visione, senz'altro ci dà una prospettiva di un futuro identitario ben definito. Bisogna capire quanti anni ci vorranno e cosa fare, perché è chiaro che c'è una serie di interventi che non potranno essere tutti realizzati. Quindi in questi due anni e mezzo secondo me l'Amministrazione dovrebbe prefissare cosa vuole definire, cosa vuole raggiungere, perché poi si sa che all'interno della politica ci sono diversi incastri e anche i fondi, anche se ci sono, non sono indefiniti, nel quale poi bisogna avere le idee su quello che si può nei due anni e mezzo concretamente arrivare a fare e altre cose che possono essere lasciate per il futuro perché, come si sa, nelle programmazioni diventa anche non solo quinquennale, decennale, perché certe cose per farle, abbiamo visto anche per portare a casa alcune opere ci sono voluti decenni. Questo per una serie di burocrazie e anche perché molte volte non dipende solo dal Comune, ma dipende anche da altri Enti, Ministeri che vengono poi interessati e quindi le procedure si allungano, e non è così semplice.

Quindi molto importante sarebbe, in questo quadro che io condivido, ripeto, che lo trovo molto premiante e anche significativo, secondo me l'invito è: bene, di tutto questo cosa possiamo fare in questi due anni e mezzo? Precisiamo bene, individuiamo cosa, quali risorse effettivamente si possono disporre, e chi ci può aiutare concretamente nei termini che abbiamo i due anni e mezzo per cofinanziare e per arrivare a raggiungere questi progetti.

Io ribadisco quindi per questi motivi il mio voto che ho già dato in Commissione, che è un voto favorevole. Grazie.

**MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:**

Grazie. Assessore Aretusini, se vogliamo dare qualche risposta. Grazie.

**ARETUSINI MICHELE – Assessore:**

Grazie al contributo dei Consiglieri. Vorrei partire dal Consigliere Borgato, che di fatto faceva notare la questione delle reimputazioni, questi investimenti, 3.800.000 euro di investimenti. Allora volevo darne lettura. Come nuove imputazioni per quanto riguarda il 2027 c'è il restauro del Tempio della Beata Vergine del Soccorso, 200.000 euro; per quanto riguarda invece la riqualificazione di Piazza Annonaria, parliamo di un investimento che sfiora 1.500.000 euro, quindi un investimento importante di riqualificazione urbana e del centro della nostra città; poi abbiamo una reimputazione al 2027 per quanto riguarda l'investimento sulla realizzazione della pista ciclabile Rovigo-Grignano; abbiamo un investimento importante, anche in questo caso parliamo di 400.000 euro di investimento per quanto riguarda la di qualificazione degli alloggi ERP, quindi parliamo di welfare, parliamo di sociale, parliamo di abitazioni che in questo momento hanno un valore fondamentale per la nostra comunità; poi abbiamo circa 800.000 euro per quanto riguarda la bonifica ambientale del sito inquinato di Mardimago.

Però vi voglio dire, da questo documento mancano importanti variazioni di bilancio e aggiornamenti che di fatto sono stati solamente annunciati e confermati nelle scorse settimane, quindi vedrete comunque variazioni di bilancio e aggiornamenti al DUP che saranno di notevole importanza.

La Consiglieria Merlo, che adesso non vedo in aula, parlava ovviamente di ambiente, parlava di PM10. Eccola. Volevo ricordarle che il cosiddetto PINCIA, Programma Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico, è lo strumento strategico italiano finalizzato alla riduzione strutturale delle emissioni inquinanti e al miglioramento della qualità dell'aria per rispettare i limiti europei. Il Comune di Rovigo si è aggiudicato 5 milioni di euro, precisamente 4.800.000 euro per la riqualificazione e realizzazione di una nuova stazione delle corriere, della riqualificazione di Piazza Cervi, di una pista ciclopeditonale, quindi un nuovo modo di vivere la città.

Come immaginiamo la città tra qualche anno? Una città dove la cultura ne farà da padrona, dove ci

sarà una mobilità che sarà totalmente o quasi interamente sostenibile; abbiamo già una flotta che è completamente elettrica, quindi ci si sposterà in maniera più facile e immediata con di fatto un centro nevralgico che sarà la stazione dei treni.

Inoltre per quanto riguarda le altre opere che verranno iscritte, ci sono importanti interventi di riqualificazione: pensiamo alle Torri, abbiamo ricevuto un contributo ministeriale per quanto riguarda la riqualificazione delle Torri, a cui il Comune parteciperà, parliamo di mezzo milione di euro anche qui. Guardiamo allo sport: un importante contributo avremo e abbiamo da parte della Fondazione Cariparo, circa 500.000 euro, ai quali aggiungerà il Comune un altro contributo importantissimo di più di 300.000 euro per la riqualificazione e la realizzazione di due campi sintetici e una tribuna, quindi significa sport, significa giovani, significa innovazione, significa avere delle strutture all'avanguardia per i nostri cittadini.

Parliamo poi del baseball: anche qui abbiamo i contributi fondamentali che saranno iscritti, parliamo di 200.000 euro da parte sempre della Fondazione e anche qui il Comune farà la propria parte.

Quindi a livello culturale, a livello di mobilità, a livello sport, parlavamo di giovani prima, quindi l'Amministrazione tra qualche anno si promette di riconsegnare una città che sarà all'avanguardia su tutti questi settori. Grazie.

**MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:**

Grazie. Guardo all'aula se c'è qualcun altro che vuole dare il proprio contributo? No. Allora andiamo in dichiarazione di voto. Qualcuno l'ha già preannunciata. Consigliera Biasin, prego.

**BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:**

Grazie. Naturalmente il nostro gruppo richiama integralmente l'analisi secondo il nostro parere lucida e puntuale che ha fatto il collega Borgato che mi ha preceduto. Che cosa possiamo dire di questo DUP? Credo che ci sia tutto nelle premesse: “ai sensi dell'articolo 170, comma 1 del TUEL, punto 8, la Giunta presenta al Consiglio il DUP entro il 31 luglio per le conseguenti deliberi”. Mi dispiace, sembra un adempimento burocratico, sembra che qualcuno si sia messo lì perché bisognava farlo. Tutti gli elementi di criticità che sono stati evidenziati, obiettivi riproposti, genericità, mancanza di indicatori di risultato, sono lo specchio dell'operatività di questa Amministrazione; un'Amministrazione che da anni è scarsamente produttiva a causa di una serie di lacerazioni interne che sfidano chiunque a voler contestare. E quindi purtroppo, quando si impegnano energie per cercare di far quadrare in un qualche modo i temi, i punti della maggioranza, i voti e tutto il resto, si lavora molto poco.

Questo DUP purtroppo è lo specchio di questa mancanza di operatività. Certo, noi non possiamo votare contro un documento programmatico dove ci sono sicuramente degli obiettivi condivisibili, lodevoli, è una cosa che assolutamente non si può fare, però il nostro, che sarà un voto di astensione, quindi lo anticipo, è un voto che in qualche modo vuole stigmatizzare questa incapacità dell'Amministrazione di procedere, e di raggiungere effettivamente gli obiettivi che ancora nel 2024 si era posta.

**MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:**

Grazie. Consigliere Masin, prego.

**MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:**

Grazie Presidente. DUP 2027-2029: abbiamo tre anni davanti per tentare di avvicinarsi agli obiettivi illustrati con le linee programmatiche in quest'aula nel luglio del 2024. Che dire? Chi vivrà, vedrà. Comunque noi, per rispetto del lavoro e dell'impegno degli uffici, dichiariamo già il nostro voto che sarà anche il nostro di assunzione.

**MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:**

Grazie. Consigliere Crivellari.

**CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:**

Anche per il nostro gruppo dichiariamo un voto di astensione per le ragioni evidenziate anche durante il dibattito, questa fase di sospensione tesa a vivere questa discussione in modo molto burocratico, in attesa degli eventi che la politica amministrativa e alle novità che magari ci regalerete. Quindi è un'astensione che va incontro anche ad obiettivi che sono stati dichiarati più volte, ma con la preoccupazione di capire anche sui tempi, come diceva il collega Masin, chi vivrà vedrà o che sarà, sarà Vedremo. Grazie Presidente.

**MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:**

Grazie. Consigliere Rossini, prego.

**ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:**

Prima della dichiarazione di voto vorrei fare una considerazione politica. Gli obiettivi, come ho già detto, sono qualificanti. C'è una Giunta, il Sindaco non può fare tutto, quindi sarà molto importante avere degli ottimi Assessori, sia quelli che ci saranno adesso, che verranno confermati o meno, o quelli che verranno dopo. Sono fondamentale questi due anni e mezzo per gli Assessori che conoscono anche i procedimenti amministrativi, che conoscono come muoversi anche nella politica Amministrazione e comunque che abbiano le idee chiare e che abbiano le capacità per poter svolgere in maniera efficace ed efficiente il ruolo, perché gli obiettivi sono obiettivi veramente notevoli, di rilievo, che i cittadini si aspettano che vengano raggiunti.

Premesso ciò, parere favorevole.

**MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:**

Grazie. Consigliere Venuto, prego.

**VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:**

Buongiorno a tutti. Grazie Presidente. Mi scuso, ma non sono particolarmente in forma, quindi non so se sarò particolarmente chiaro, se mi comprenderete bene, ho anche un calo di voce. E' mio piacere salutare anche la Consigliera comunale Bortolami, augurare buon lavoro al Vice Sindaco Dall'Ara e all'Assessore Ezio Conchi.

Il voto di Fratelli d'Italia è un voto ovviamente convintamente favorevole al documento unico di programmazione. L'hanno ricordato i colleghi dell'opposizione: è un documento programmatico, un adempimento burocratico, ma all'interno troviamo - cito le parole del Consigliere Crivellari - tante bellissime cose. Grazie Consigliere, è vero. Oppure, sempre il Consigliere Crivellari, tante cose utili per la città.

I motivi li ha già detti l'Assessore Aretusini nella sua replica: vanno ovviamente dalla sicurezza, al contrasto al degrado, al completamento dell'installazione della videosorveglianza, l'attenzione alle frazioni, la pista ciclopedonale che collegherà la città a Grignano. E' solo uno dei tanti esempi, ma lo sport, l'adeguamento degli impianti sportivi; citava l'Assessore Aretusini il completamento di due impianti in sintetico e una tribuna al Battaglini, che è una risposta che il rugby nella nostra città attendeva non da anni, da decenni, e che permetterà ai ragazzi di allenarsi e di fare attività anche in inverno nelle condizioni migliori. Quindi è una città che sta migliorando, che sta guardando al futuro. Ma anche i servizi sociali, perché comunque noi mettiamo da sempre, lo abbiamo dimostrato, la tutela della famiglia garantendo le risorse a chi si trova in difficoltà.

Mi avvio a chiudere perché non ce la faccio a proseguire. Il voto di Fratelli d'Italia è un voto favorevole. Scusatemi ancora.

**MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere Venuto. Consigliere Sette, prego.

**SETTE DAMIANO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:**

Grazie Presidente. Naturalmente il nostro voto è a favore e, al di là delle polemiche spurie che possono essere nate, fa piacere sentire l'Assessore rispondere con numeri, con dati alla mano, con nomi e cognomi degli interventi che sono stati fatti e che saranno fatti. E quindi quando siamo di fronte a

cifre e a dati concreti e inconfutabili, tutto il resto viene da sé: sono solo parole vane al vento, per citare un'ottima canzone. Grazie e quindi voto favorevole.

**MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:**

Grazie. Dopo questa carrellata di canzoni in stile Sanremo, qualche altro intervento? No. Mettiamo in votazione. Favorevoli? 21 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 8 astenuti (Tosini, Crivellari, Masin, Merlo, Biasin, Rossi, Borgato, Crivellaro).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Michela Targa

*Documento sottoscritto con firma digitale*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Mattia Moretto

*Documento sottoscritto con firma digitale*